

Pontedera, 19 luglio 2011

Prot. n. 13255

AI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Via YYYYYYYYYYYYYYYY
ZZZZZZZZZZZZZZZZZZ

Oggetto: richiesta di partecipazione alla elaborazione del Piano Strategico dell'Unione Valdera ("Valdera 2020").

Caro cittadino,

il Consiglio dell'Unione Valdera¹, con proprio atto n. 11 in data 13 giugno 2011², ha deliberato l'attivazione di un percorso partecipato per la redazione del *Piano Strategico dell'Unione*, denominato "**Valdera 2020**".

Il processo di elaborazione del Piano prevede il confronto di cittadini e portatori di interesse per la definizione di fini, strategie ed obiettivi di lungo termine, a partire dal quadro di riferimento attuale sintetizzato dal Consiglio dell'Unione. Si tratta, in sostanza, di definire in maniera il più possibile condivisa le coordinate del sistema socio-economico-ambientale a cui vogliamo tendere ed al quale informare poi le politiche e le azioni delle amministrazioni e degli altri attori locali. Il progetto è stato finanziato dall'Autorità Regionale Toscana per la Partecipazione.

In concreto, il lavoro si articolerà in 4 grandi aree tematiche: 1) *la pianificazione del territorio*, 2) *lo sviluppo economico e l'ambiente*, 3) *il sistema di welfare*, 4) *l'organizzazione istituzionale dei comuni che compongono l'Unione*; in allegato alla presente lettera sono riportati con maggiore dettaglio le date, le fasi ed il metodo con cui sarà condotto il processo di decisione partecipata. I cittadini chiamati a partecipare, tra i quali sei compreso, sono stati individuati mediante estrazione di un campione rappresentativo dalle anagrafi comunali, in modo da assicurare la presenza di persone con diverso status e condizione sociale³.

Come puoi agevolmente comprendere, questo lavoro assumerà il valore ed il significato ricercato nella misura in cui tutti coloro che sono stati estratti apporteranno responsabilmente il proprio contributo e punto di vista nel confronto, con lo scopo di orientare consapevolmente lo sviluppo della nostra comunità. Per consentire a tutti gli invitati di partecipare ai lavori, l'Unione mette a disposizione un servizio di trasporto per le persone disabili certificate che risultino incluse nel campione e un servizio di cura temporaneo per bambini e anziani non autosufficienti, che potrà essere richiesto in presenza di situazioni familiari che ne abbiano effettiva necessità.

¹ L'Unione della Valdera, la prima costituita nella regione Toscana il 30 ottobre 2008, è costituita da tutti i comuni appartenenti all'omonima zona socio-sanitaria: Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola. L'Unione nasce con lo scopo di rendere più efficace ed efficiente l'azione dei comuni attraverso processi di integrazione funzionale.

² Puoi trovare la delibera indicata e tutto il materiale inerente il progetto di costruzione del Piano Strategico sul sito web appositamente realizzato: **www.valdera2020.it**

³La metodologia di costruzione del campione è pure riportata sul sito di cui alla nota precedente



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola
ZONA VALDERA

Non sono previsti rimborsi o permessi automatici rispetto all'attività lavorativa esercitata; ti invitiamo pertanto, sia in caso di lavoro dipendente che autonomo, ad organizzarti in modo da regolare gli impegni di lavoro in forme compatibili con l'impegno richiesto da questa funzione civica; come puoi rilevare dalla scheda allegata, peraltro, l'impegno è in larga parte al di fuori degli orari di lavoro maggiormente praticati.

Se come spero accetterai questo nostro invito, ti prego di comunicare, a mezzo telefono (n. 0587/299560 – Referenti Elena Corsi/Paolo Pietroni/Chiara Sarperi), posta elettronica (info@valdera2020.it) o fax (n. 0587/292771) la tua adesione **entro il prox 28 luglio**, specificando, in ordine di preferenza, le aree tematiche nella quale sei maggiormente interessato a lavorare, nonché un recapito di posta elettronica e telefonico a cui far pervenire successive comunicazioni. Analogamente, qualora tu sia veramente impossibilitato a partecipare, ti prego di comunicarlo con le stesse modalità di cui sopra.

In caso di tua adesione, sarà nostra cura inviarti una successiva comunicazione nei primi giorni del mese di settembre con ulteriori dettagli in merito.

Ringraziandoti anticipatamente per la tua attenzione, ti saluto cordialmente e rimango in attesa di un tuo riscontro

Il Presidente dell'Unione Valdera
Filippo Faticcioni

VALDERA 2020

DAL PIANO STRATEGICO ALLE SCELTE IN MATERIA DI RACCOLTA RIFIUTI: UN PERCORSO PARTECIPATO INTEGRATO

DATE DI SVOLGIMENTO

Il lavoro seminariale di elaborazione del piano si svolgerà nell'arco di una mezza giornata e del successivo pomeriggio presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Enrico fermi di Pontedera:

dalle ore 14,30 alle ore 23,00 di venerdì 7 ottobre (è prevista una pausa caffè a metà pomeriggio e una cena gratuita a buffet per tutti i partecipanti)

dalle 14,30 alle 19,00 di sabato 8 ottobre, con aperitivo offerto a conclusione dei lavori

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO

La tecnica di lavoro nella fase seminariale è quella riportata sul retro di questa facciata.

Una volta conclusa la fase seminariale, le risultanze emerse saranno poste sul sito appositamente realizzato (www.valdera2020.it) per l'indicazione delle priorità da parte dei cittadini mediante votazione telematica, secondo modalità che saranno illustrate successivamente

PREPARAZIONE AL LAVORO SEMINARIALE

Tutto il materiale pertinente al lavoro da svolgere sarà *progressivamente* collocato sul **sito Valdera2020**, in modo che possa essere agevolmente consultato da tutti gli interessati.

Non appena possibile (la previsione attuale è *tra il 7 e il 9 settembre* prossimi) saranno posizionati sul sito anche degli **audiovisivi** di più facile fruizione, tramite i quali sarà possibile farsi un'idea sullo "stato dell'arte" nei campi considerati.

In aggiunta ai documenti presenti sul sito, saranno realizzati **2 brevi incontri** per illustrare con maggiore dettaglio le modalità e i contenuti del lavoro da fare, rispondendo anche ad eventuali domande dei partecipanti. Tali incontri, che non sono obbligatori ma certamente utili per farsi un'idea più compiuta delle questioni sul tappeto, si svolgeranno il giorno **28 settembre a Peccioli** (per i comuni di Capannoli, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola) e il giorno **29 settembre a Pontedera** (per i restanti comuni), dalle ore 19,30 alle 23 (sarà offerta un'apericena a tutti gli intervenuti)

Ulteriori informazioni relative al punto 7, lettera a) della scheda di richiesta di sostegno della Regione Toscana al progetto VALDERA 2020.

Alcune note sulla metodologia

EASW (European Awareness Scenario Workshop)



Che cosa è la EASW?

La metodologia EASW è uno strumento che si rivela particolarmente efficace nei contesti locali per promuovere il dibattito e la partecipazione pubblica. La EASW è stata sperimentata soprattutto per affrontare le tematiche ambientali con particolare riferimento alla definizione di politiche di sviluppo urbano sostenibile. È stata utilizzata anche nei contesti rurali rivelandosi uno strumento molto utile per la definizione di politiche di sviluppo locale e, in questo caso, l'utilizzazione è funzionale ad attivare la discussione sul tema della pianificazione territoriale e urbanistica.

La metodologia prevede il coinvolgimento degli stakeholders che, normalmente, sono riuniti in gruppi di lavoro riconducibili alle seguenti categorie: **A- soggetti istituzionali; B- società civile; C- mondo delle imprese; D- tecnici.** Affinché la discussione si riveli efficace e produttiva è importante che nei gruppi di interesse non vi siano solo i rappresentanti delle diverse categorie, associazioni, ecc. ma anche persone (imprenditori, consumatori, tecnici, ecc..) che portano il proprio punto di vista e non di quello dell'organizzazione di cui fanno parte.

Sono previste tre fasi di lavoro:

1. **Diagnosi** nella quale vengono definiti gli obiettivi del workshop e sono presentati dei dati per poter capire l'attuale stato di salute del territorio ed individuare, attraverso un'analisi SWOT fatta in gruppi di lavoro omogenei, i fattori che hanno concorso all'attuale quadro. Dopodiché, i singoli gruppi si ritrovano assieme per poter condividere una diagnosi comune;
2. **Visione** nella quale, partendo dalla diagnosi condivisa, ogni gruppo è chiamato a ipotizzare una **visione negativa** e una **visione positiva** sullo sviluppo socio-economico del territorio in una prospettiva futura (es. *come immaginate la Valdera nel 2030?*). Anche in questo caso, i gruppi dovranno confrontare le proprie visioni sul futuro in una sessione plenaria nell'ambito della quale si dovrà individuare la **visione positiva più probabile**.
3. **Elaborazione di strategie** nella quale i diversi portatori di interesse, lavorando in gruppi eterogenei, individuano delle possibili azioni strategiche per fare in modo che si realizzi la **visione positiva più probabile**. Dopodiché, nell'ambito della sessione plenaria finale, verranno proposte le azioni individuate dai diversi gruppi di lavoro e scelte quelle ritenute più importanti allo scopo di elaborare un **piano strategico degli interventi**.

Per ogni fase di lavoro deve essere prodotto un **report** che riporta i principali aspetti discussi e le decisioni prese.